Bilancio integrato

Executive Summary

2023

LUISS

Lettera del Direttore Generale e del Rettore

Il 2023 è stato un anno che ha messo in luce la crescente complessità e fragilità degli equilibri internazionali, minacciati da tensioni geopolitiche, dalla crisi climatica, da catastrofi ambientali, dalle migrazioni e dalle lotte per i diritti civili e sociali. È un contesto difficile che chiede anche agli atenei e alle istituzioni accademiche impegno e responsabilità per analizzare e fronteggiare sfide che non mostrano segnali di discontinuità.
In questo percorso Luiss si sente fortemente coinvolta: con la Comunità di Studentesse e Studenti, la Faculty, lo Staff, gli Alumni, anche attraverso i progetti ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno.
In questo terzo Bilancio Integrato presentiamo i risultati di crescita e di consolidamento delle nostre principali attività, dei quali siamo profondamente orgogliosi.
All'interno del nostro Ateneo promuoviamo spazi di cultura, creatività, interazione e innovazione, quest'ultima intesa come opportunità di cambiamento che genera valore, a livello personale e sociale.
Apertura e responsabilità sono elementi distintivi della nostra identità accademica che valorizza le diversità come elemento di ricchezza ed espressione delle caratteristiche individuali di ciascuno.
In queste pagine, ci rivolgiamo in primo luogo alle nostre Studentesse e ai nostri Studenti, veri protagonisti dei nostri percorsi formativi. Ci rivolgiamo, inoltre, a tutti gli attori della nostra Comunità composta da Docenti, Ricercatori, Staff, Partner, Istituzioni, altre Università, territori con cui collaboriamo e dialoghiamo costantemente.
È grazie alla diffusa condivisione di responsabilità che possiamo rispondere pienamente alla nostra vocazione istituzionale e prenderci cura dei talenti, rendendo conto di azioni e risultati.
Siamo guidati dall'etica del fare e dalla volontà di sperimentare. Collaboriamo con prestigiosi Partner accademici e non, per realizzare innovazioni sostenibili nei nostri sistemi educativi e di ricerca, in un'ottica di multidisciplinarietà e complementarietà.

Il 2023 ha rappresentato un momento significativo per il nostro Ateneo, che ha visto il rinnovamento del modello educativo e della struttura di governance, lo sviluppo del corpo docente e dei suoi strumenti di gestione, il forte impulso alle attività di ricerca, l'allargamento delle partnership internazionali, solo per citare alcune tra le principali novità.

In un periodo di grande instabilità, come quello che stiamo attraversando, lavoriamo per offrire gli strumenti che consentono di affrontare al meglio le sfide future, consapevoli di poter contare su un solido sistema di valori, obiettivi e Persone. A loro va la nostra più sentita gratitudine per il prezioso contributo che rende il nostro Ateneo "a place to be".

Buona lettura

Il Direttore Generale
Giovanni Lo Storto

Il Rettore
Andrea Prencipe

01 Vision, Mission e Valori 6

02 Highlights e Key Figures 8

03 Analisi di materialità 12

04 La capacità di creare valore 16

05 La gestione del rischio 22

06 Il nostro contributo ai Sustainable Development Goals (SDGs) 26

07 Capitale economico - finanziario 30

08 Indice GRI 34

SOMMARIO

01

Vision, Mission e Valori

Il Piano Strategico Luiss 2021-2024 delinea le principali aree di intervento che impattano in modo significativo su tutti i settori dell'Università, dalla Didattica, alla Ricerca, alla Terza Missione. Ciò avviene in linea con l'obiettivo di formare giovani generazioni in grado di guidare il nostro Paese verso la trasformazione digitale, la sostenibilità e lo sviluppo di competenze innovative. A tal fine, è essenziale coinvolgere attivamente imprese e istituzioni nell'innovazione e nella sperimentazione.

LA NOSTRA VISION

Il futuro sarà alimentato da cambiamenti prodotti dall'intersezione di saperi, culture e passioni. Il nostro Ateneo è, e continuerà ad essere, luogo di cambiamento e sperimentazione delle discontinuità per costruire, con responsabilità, un futuro sostenibile.

LA NOSTRA MISSION

Vogliamo ispirare cambiamenti profondi nella società attraverso la formazione di una nuova generazione di studenti e laureati di successo, il coinvolgimento di ricercatori rigorosi, la selezione di staff competente, l'interazione con imprese e Istituzioni aperte all'innovazione. Il nostro Ateneo investe su inclusione e mobilità sociale, leadership collettiva e responsabilità, con l'obiettivo di superare convenzioni e ruoli per trasformare i confini in orizzonti.

IL NOSTRO ESSERE

Responsabilità, Inclusività, Sostenibilità

IL NOSTRO AGIRE

Mobilità, Condivisione, Passione

IL NOSTRO IMMAGINARE

Discontinuità, Rapidità, Comunità

002
2022

Highlights e Key Figures

Per l'esercizio 2023 i dati per anno solare si riferiscono al periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 e i dati per anno accademico si riferiscono convenzionalmente all'a.a. 2022/2023.

CENSIS

Nell'edizione 2023 del ranking Censis la Luiss mantiene il primato nella classifica generale degli Atenei Non Statali di medie dimensioni, con un punteggio complessivo di 91,4 e un distacco di dieci punti rispetto al secondo classificato. Questo risultato la posiziona in vetta alla classifica, per la prima volta nella storia, anche rispetto a tutti gli altri Atenei Non Statali.

University Report dell'Osservatorio JobPricing

4° posto - su 40 atenei - per quanto concerne la stima dello stipendio futuro e l'andamento della retribuzione nel corso della carriera lavorativa.

QS

Nella rilevazione 2023 l'Università è entrata tra le prime 100 al mondo per Social Sciences and Management. A colpire è anche il risultato ottenuto nella classifica per gli Studi Politici ed Internazionali, dove Luiss figura al 14° posto nel mondo e al 1° posto in Italia. Fanno il loro ingresso nella Top 50 anche il Dipartimento di Impresa e Management (46° nel ranking relativo ai Business and Management Studies, 2° in Italia), e il Dipartimento di Giurisprudenza, che si attesta al 47° posto nell'area Law (scalando oltre 30 posizioni).

FT

Il Corso di Laurea Magistrale in Management nel 2023 raggiunge il 30° posto nella classifica dei Top 100 Master in management programme continuando a scalare posizioni (era al 53° nel 2022 e al 90° nel 2019), 2° posto a livello italiano.

UI Green Metric World University Ranking

15° posto a livello mondiale su 1.183 università partecipanti, scalando oltre 200 posizioni da quando ha fatto il suo ingresso nel 2018; 2° posto a livello italiano. 1° nel mondo nella categoria "Energy and Climate Change".

GENERALE	A.A. 22/23	A.A. 21/22
Totale iscritti Corsi di Laurea	10.173	9.955
Totale iscritti I anno lauree triennali e ciclo unico	1.975	1.941
Totale iscritti I anno lauree magistrali	1.405	1.605
Totale laureati (a.a. precedente)	3.073	3.162
% Studenti iscritti in corso	94%	95%
% Studenti iscritti fuori corso	6%	5%
% Iscritti da regioni diverse dal Lazio	54%	52%
% Studenti non-Luiss iscritti al 1° anno dei corsi magistrali	52%	51%
% Soddisfazione laureandi sul Corso di Studi	94%	94%
N. domande LT e LCU (a.a. successivo)	6.504	6.014
N. domande LM (a.a. successivo)	3.082	3.021
Totale dipendenti (core faculty e staff)	447	407
FORMAZIONE	**A.A. 22/23**	**A.A. 21/22**
N. Corsi di Laurea attivi	21	18
N. indirizzi attivi	47	44
N. insegnamenti attivi	915	905
N. stage e tirocini laureandi e laureati	3.352	3.197
% Laureati in corso	92%	92%
N. iscritti a Master (I e II livello)	1.681	2.032
N. iscritti ai corsi di dottorato	129	133
Tasso occupazione (sulla forza lavoro) a 1 anno dalla laurea	96%	94%
RICERCA	**A.A. 22/23**	**A.A. 21/22**
N. pubblicazioni per docente (strutturati)	3,6	3,7
Entrate per ricerca: contributi e contratti di ricerca da amministrazioni pubbliche (in migliaia di €)	2.708	2.925
Entrate per ricerca: contributi e contratti di ricerca da enti e privati (in migliaia di €)	4.734	3.094
INTERNAZIONALIZZAZIONE	**A.A. 22/23**	**A.A. 21/22**
N. corsi di studio internazionali	13	10
N. programmi double degree e partnership strutturate	60	58
N. studenti stranieri	712	542
N. dottorandi stranieri	35	32
Studenti incoming (programmi di mobilità internazionale)	1.033	922
Mobilità outgoing (programmi di mobilità internazionale)	1.423	1.329

SERVIZI AGLI STUDENTI	A.A. 22/23	A.A. 21/22
Indice di qualità indagine valutazione qualità servizi (valore in %)	91%	91%
N. borse di studio o esoneri erogati con fondi Luiss (full fee equivalent)	50	47
N. esonerati dal pagamento delle tasse (laziodisu)	449	379
N. borse di studio totali	1.324	1.245
N. posti letto (residenza e strutture convenzionate)	901	871
N. tutor	77	72
ALTRE INFORMAZIONI	**A.A. 22/23**	**A.A. 21/22**
Assegnazione finanziaria MUR (in migliaia di €)	4.810	3.041
Proventi Operativi (in migliaia di €)	156.807	157.700

03

Analisi di materialità

Luiss agisce all'interno di un complesso sistema di relazioni, elemento fondamentale per lo svolgimento delle attività istituzionali e per la creazione di valore. Le relazioni con gli stakeholder assumono un vero e proprio ruolo di "capitale di input" nel nostro modello di creazione del valore. Le categorie di stakeholder per noi rilevanti sono: studenti, dottorandi, faculty e ricercatori, staff, Alumni, fornitori, Scuole, altre università, aziende ed employer, NGO, Istituzioni pubbliche, finanziatori e sponsor, territorio e comunità locale. Questi stakeholder sono stati classificati sulla base della rilevanza della relazione che intrattengono con l'Ateneo. A seconda dei livelli di rilevanza, sono stati identificati gli stakeholder "prioritari", ossia indispensabili per la sopravvivenza dell'organizzazione e sui quali è necessario operare un presidio costante, e quelli che, seppur rilevanti, hanno livelli di influenza minori. Sulla base della rilevanza emersa è possibile individuare le categorie di portatori di interesse di cui presidiare aspettative e necessità con maggiore attenzione. Considerata la stretta correlazione tra le tematiche ritenute materiali per l'Ateneo e la strategia di medio periodo, che verrà aggiornata nel corso del 2024, abbiamo deciso, per l'esercizio 2023, di confermare la matrice di materialità già identificata per l'esercizio 2022 assicurando, così, il rafforzamento della capacità di misurare gli impatti connessi alla nostra attività, il consolidamento degli indicatori rendicontati ed un raffronto puntuale delle performance con l'esercizio precedente. Il processo per l'analisi di materialità e la definizione della matrice si è articolato nelle seguenti fasi principali:

1. Aggiornamento dei temi materiali e identificazione dei relativi impatti

La revisione delle declaratorie dei temi materiali è avvenuta coinvolgendo le funzioni di staff in momenti di ascolto che hanno avuto l'obiettivo di identificare gli elementi di novità rispetto all'ultima rilevazione del 2021, e successivamente definire gli impatti positivi/negativi che Luiss genera (o potrebbe generare) per ciascun tema.

Tema materiale	Declaratoria
Qualità e innovazione del modello educativo	Sviluppo e mantenimento di elevati livelli di qualità dell'offerta formativa, garantendo che questa sia allineata alle esigenze degli studenti e del mercato. Valorizzazione delle relazioni con gli studenti, sfruttando le sinergie tra ricerca accademica e formazione, e promozione di un approccio interdisciplinare basato su metodologie innovative di insegnamento e valutazione, nonché sulle interazioni continue con il nostro network, al fine di garantire eccellenza e distintività a livello nazionale e internazionale
Digitalizzazione	Capacità di rispondere proattivamente alle esigenze e aspettative della Comunità Luiss tramite la promozione di nuovi modelli di servizio basati sulla multicanalità integrata e sul lean approach, per migliorare la fruibilità e l'accessibilità dell'offerta formativa, dei servizi offerti alla comunità studentesca e dei processi interni, sfruttando i vantaggi che la digitalizzazione può generare in termini di flessibilità ed efficienza, nonché di risparmio di costi e di risorse materiali
Networking locale e internazionale & Public Engagement	Creazione e valorizzazione delle relazioni tra faculty, staff, practitioner, studenti e Alumni, attori e organizzazioni nazionali e internazionali provenienti dal settore pubblico e privato, mediante piattaforme, eventi e iniziative. Promozione di attività volte all'integrazione di studenti e faculty internazionale, tramite lo sviluppo di accordi con università estere e scambi di best practice in ottica peer, con l'obiettivo di rafforzare competenze e conoscenze a disposizione dell'Ateneo e dei soggetti coinvolti, incrementando la nostra capacità attrattiva
Employability	Adozione di processi volti a migliorare il potenziale di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, per prepararli e accompagnarli nel percorso post-lauream. Promozione di percorsi di sviluppo di competenze utili all'interno del contesto lavorativo (es. soft skill), tenendo in considerazione le capacità e attitudini di ciascuno, al fine di costruire un percorso personalizzato e specializzato spendibile nel mondo del lavoro
Well-being e valorizzazione del capitale umano	Adozione di pratiche e processi volti al benessere della Comunità Luiss, impegnandoci a garantire i più alti standard in materia di salute e sicurezza sul lavoro, promuovendo costantemente buone pratiche per il rispetto dei diritti umani, a titolo d'esempio, tramite l'implementazione di politiche di diversity e gender equality, nonché offrendo strumenti di welfare e soluzioni volte a favorire work-life balance e well-being. Promozione della crescita professionale e valorizzazione del merito tramite l'adozione di politiche di valutazione delle performance e di remunerazione in linea con il mercato e le loro aspettative

Tema materiale	Declaratoria
Gestione responsabile degli impatti ambientali e promozione dello sviluppo sostenibile	Promozione di pratiche e processi volti a ridurre il nostro impatto ambientale anche tramite l'adesione a iniziative di sostenibilità che contribuiscono al raggiungimento di obiettivi e target, come quelli dell'Agenda 2030. Valorizzazione di comportamenti virtuosi, come ad esempio la riduzione del consumo di carta e plastica e una corretta gestione della raccolta differenziata
Accessibilità e inclusione	Adozione di strategie volte a garantire un accesso all'istruzione inclusivo e il coinvolgimento, mediante progetti di fundraising, di studenti svantaggiati in diverse attività. Promozione di un modello universitario che integri e valorizzi ogni forma di diversità (genere, età, provenienza, ecc.) e che al contempo si impegni a ridurre il gender gap educativo. Valorizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'inclusività al fine di incrementare la cultura della diversity & inclusion, anche con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita degli studenti e di fornire alle nuove generazioni gli strumenti per poter gestire le diversità e guidare il cambiamento
Ricerca e divulgazione scientifica	Capacità di favorire un impatto positivo sulla produzione scientifica di eccellenza e sulla società a livello italiano e internazionale, contribuendo così allo sviluppo economico del Paese e all'arricchimento culturale della comunità di riferimento. Valorizzazione e trasferimento delle conoscenze all'interno e all'esterno dell'ambito accademico, grazie a iniziative dal valore socioculturale ed educativo per la comunità, anche al fine di garantire ai ricercatori un elevato livello di soddisfazione. Capacità di attrarre nuovi ricercatori e reperire finanziamenti fondamentali per incentivare la ricerca
Operare con trasparenza e rafforzare la fiducia degli stakeholder	Rispetto dei principi di trasparenza, professionalità, correttezza, onestà e lealtà, sia nei rapporti interni che esterni. Promozione di comportamenti etici e responsabili all'interno dell'Ateneo ed impegno ad attuare misure di prevenzione e contrasto alla corruzione attiva e passiva (tra le quali, ad esempio, l'adozione e diffusione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e Gestione, Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01), al fine di garantire compliance rispetto alle normative vigenti, nonché di ottenere un elevato grado di fiducia da parte degli stakeholder, contribuendo così a rafforzare la nostra reputation

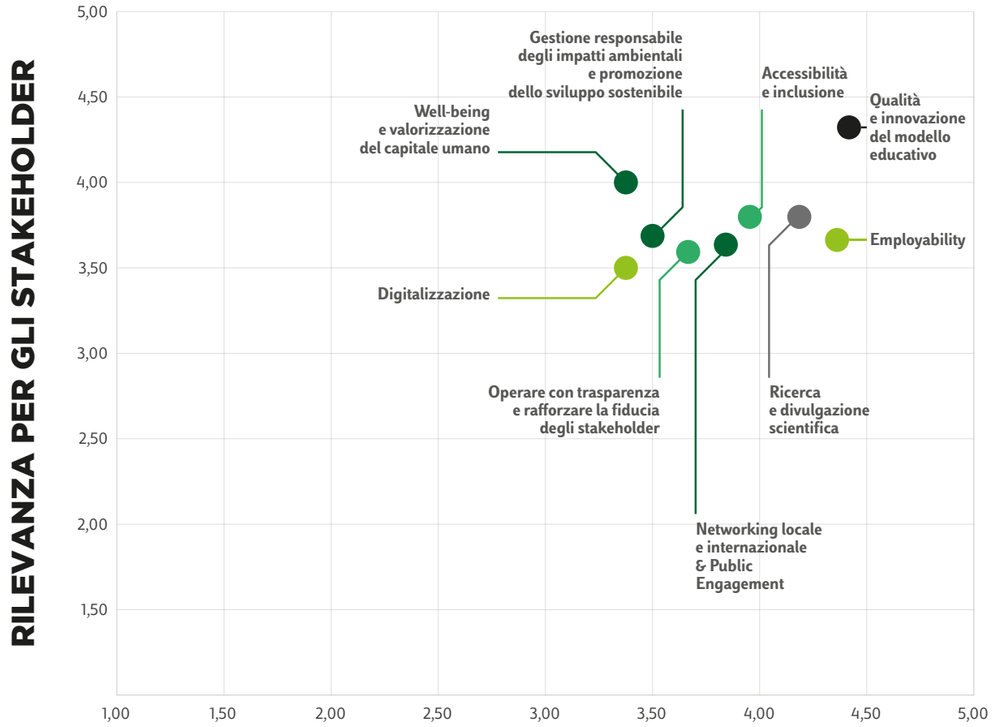
2. Stakeholder engagement

La valutazione delle iniziative di sostenibilità e dei loro impatti è avvenuta attraverso il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni all'Ateneo.

Le modalità sono state differenti a seconda delle categorie di stakeholder: interviste one-to-one ad alcuni membri dello staff sulla valutazione di impatto; focus group con docenti, studenti e colleghi per indagarne le aspettative; questionari quali-quantitativi agli stakeholder esterni. I risultati dell'engagement sono stati, infine, condivisi con i Direttori di staff, che hanno contribuito al processo fornendo una loro valutazione sui temi in ottica impact-oriented.

3. Matrice di materialità

Le diverse istanze sulla rilevanza dei temi espresse da staff, faculty, studenti e stakeholder esterni, raccolte in fase di engagement, sono state sintetizzate e sono rappresentate sull'asse y della matrice.
Le valutazioni degli impatti da parte delle funzioni e dei Direttori di staff, invece, sono rappresentate sull'asse x della matrice.



MATERIALITÀ D'IMPATTO

04

La capacità di creare valore

Il modello di creazione del valore illustra il processo di trasformazione dei capitali impiegati (input) in output e risultati (outcome) ovverosia in impatti di breve e medio termine per gli stakeholder. Questo modello, che risponde alla nostra strategia di sostenibilità, ci permette di contribuire parallelamente al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Mission, Vision e Valori guidano le attività quotidiane, permettendoci di perseguire gli obiettivi definiti nel Piano Strategico e correlati ai temi materiali. Inoltre, la scelta di un approccio sostenibile nella gestione delle risorse e delle relazioni, promosso e sostenuto dalla Governance, consente di creare valore nel breve periodo e mantenerlo nel medio-lungo.

VISION

MISSION

GOVERNANCE

TEMI MATERIALI

I CAPITALI, I NOSTRI INPUT

PERSONE
155 Core Faculty
292 Staff

RELAZIONI
13 Corsi/indirizzi di studio internazionali
60 Programmi Double Degree e partnership strutturale

PATRIMONIO AMBIENTALE
57.396 mq Estensione aree verdi
982 Alberi per **47** specie arboree
6.270.061 kWh Consumi elettrici

RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE
155,2 Costi operativi (in milioni di euro)

INFRASTRUTTURE
18 Strutture, fra spazi didattici, uffici e residenze

COME CREIAMO VALORE
CON UN APPROCCIO SOSTENIBILE

Utilizziamo un modello educativo innovativo e unico

Promuoviamo la Ricerca volta a generare un impatto sulla produzione scientifica e sulla società

Rafforziamo la relazione con i nostri stakeholder per migliorare le opportunità di placement e fundraising

Consolidiamo la distintività a livello nazionale e internazionale

Proponiamo un modello di Università globale radicata in Italia

Rafforziamo con una impronta digitale i servizi e le infrastrutture innovative

OUTPUT

Un modello educativo che coinvolga gli studenti e dia loro strumenti conoscitivi innovativi con i quali entrare nel mondo del lavoro

3.073 Laureati
94% Soddisfazione laureandi sul Corso di Studi

L'eccellenza della produzione scientifica

15,1 Punteggio VIR

Il rafforzamento del profilo e della reputazione internazionale

88 Posizionamento QS ranking by Subject

L'inclusività e l'integrazione della sostenibilità nel tessuto Luiss

1.324 Borse di studio
100% Elettricità da fonti rinnovabili

La sostenibilità economico-finanziaria al fine di continuare ad investire per il futuro Luiss

156,8 Proventi operativi (in milioni di euro)

STRATEGIA PROSPETTICA

TRAIETTORIE STRATEGICHE

OUTCOME - IMPATTO PER

STUDENTI
+**44%** dei laureati ha svolto una esperienza di studio all'estero
+**52%** dei candidati ha avuto una proposta di lavoro prima della fine del percorso

COMUNITÀ
scientifica: **166** pubblicazioni in fascia A
interna: **4.824** ore di formazione per i dipendenti
cittadina: oltre **41.000 ore** di tempo donate per l'attività di volontariato

NETWORK
Oltre **70.000** stakeholder
Oltre **322.000** follower sui social media

AMBIENTE
Circa **4,2 t CO_2** assorbita dal capitale forestale urbano Luiss
835 t CO_2 compensate con annullamento dei crediti di carbonio acquistati nel 2022

Modello di analisi: input-output-impatti

Il modello di analisi utilizzato per comprendere la nostra catena del valore riprende l'approccio top-down con il quale è stato implementato il Piano Strategico. Quest'ultimo ha infatti seguito un percorso attuativo che, partendo dal vertice, si è esteso fino alle singole funzioni di staff. Poiché la sostenibilità è una delle traiettorie del Piano Strategico Luiss, questo approccio ha consentito al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Esecutivo di sviluppare una roadmap di condivisione del valore perfettamente allineata agli obiettivi dell'Ateneo e degli stakeholder.

In questa stessa prospettiva, abbiamo sviluppato il modello di analisi input-output-impatti, con un particolare focus sulla qualità (oltre che sulla quantità) degli impatti Luiss, per illustrare come le risorse strategiche (input) che alimentano le nostre attività generano valore aggiunto (output e outcome) per gli studenti, il network e, più in generale, i cittadini e l'ambiente.

I Capitali impiegati per creare valore - input

Nello svolgimento delle attività in linea con il Piano Strategico e con l'Agenda 2030, gli input rappresentano le risorse che entrano nel nostro sistema universitario per generare valore e cambiamento nel tempo (outcome). Alcuni di questi input sono particolarmente rilevanti per il funzionamento dell'Ateneo e sono così sintetizzabili:

- Persone, rappresentate da competenze, esperienze, motivazioni all'innovazione;
- Relazioni, includono la creazione di network, la condivisione di informazioni e la collaborazione per rafforzare la fiducia degli stakeholder;
- Infrastrutture, costituite dal Capitale fisico e produttivo essenziale per le attività e la fornitura di servizi agli studenti;
- Patrimonio ambientale, comprendente risorse rinnovabili e non, che forniscono beni e servizi;
- Risorse economico-finanziarie, utilizzate per le attività e per garantire un modello educativo di qualità.

Come esposto nel caso del modello di analisi della catena del valore, nel processo di trasformazione degli input in outcome adoperiamo un approccio che guarda alla sostenibilità e quindi alla creazione di valore per gli stakeholder nel lungo termine. Ciò significa che le tematiche ESG entrano pienamente nel modello e sono utilizzate come criterio per le nostre scelte operative.

Gli output prodotti

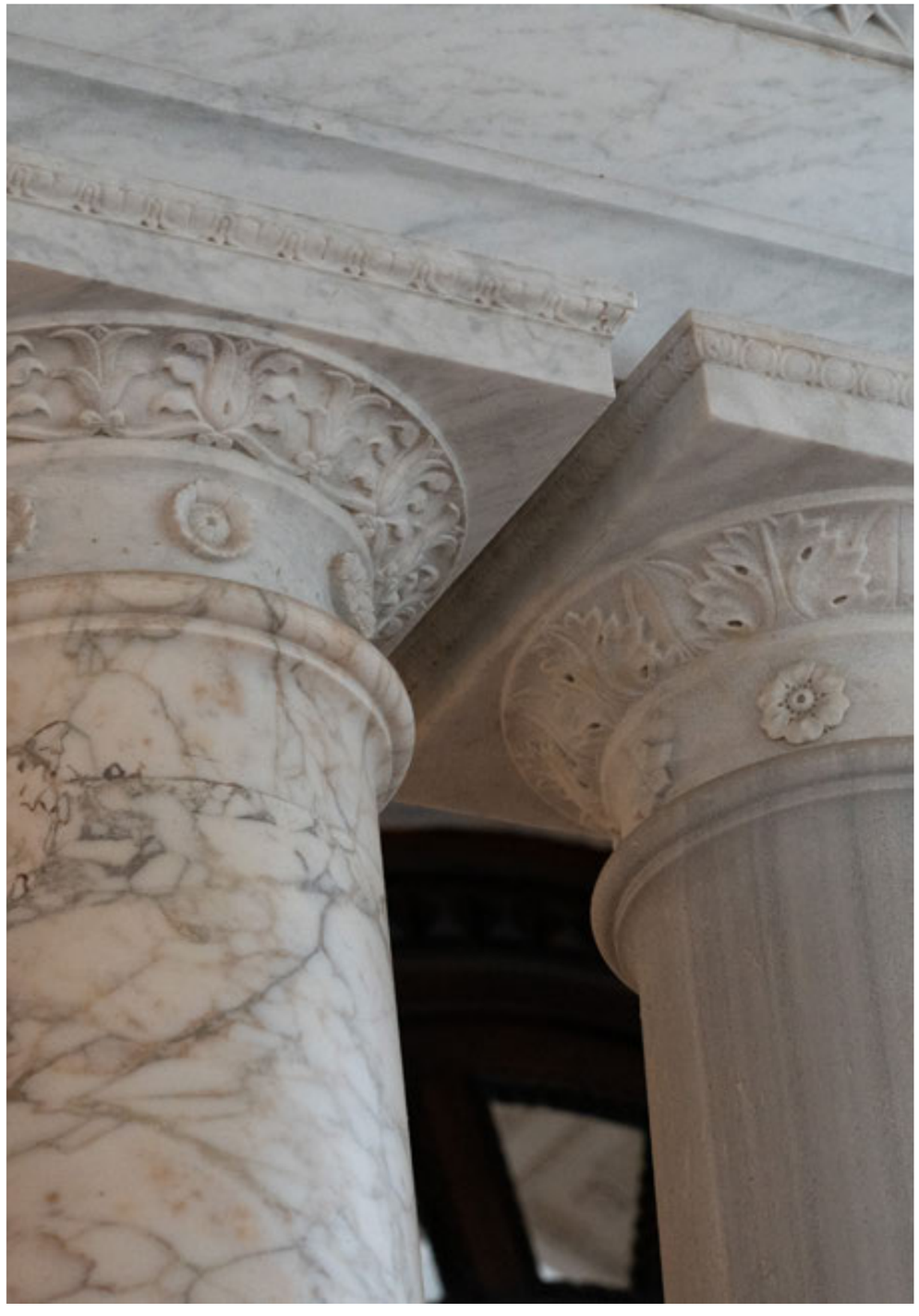
Impiegando gli input sopra enunciati, secondo la nostra Mission e i nostri Valori, nonché nell'ottica della Sustainability "at large", così come prevista dal Piano Strategico, siamo riusciti ad ottenere degli output allineati alle aspettative ed ai criteri ESG, tra cui:

- livelli elevati di occupazione dei neolaureati in posizioni lavorative adeguate a recuperare l'investimento sostenuto nel percorso di studi;
- eccellenza scientifica;
- migliore reputazione internazionale dell'Ateneo e della faculty;
- elevata qualità dell'offerta formativa quale fattore di eccellenza e distintività a livello nazionale e internazionale;
- inclusività in ogni accezione, dalla parità di genere alla capacità di accogliere con i giusti mezzi e risorse la diversità sia fisica che cognitiva, fino all'attrazione di differenti heritage;
- migliori performance ambientali raggiunte grazie ad un presidio costante dei processi operativi, all'approvvigionamento da fonti green e alla gestione della catena di fornitura secondo criteri sostenibili;
- sostenibilità economico-finanziaria a servizio del progresso sociale e della nostra crescita verso una dimensione internazionale e globale.

Gli impatti generati - outcome

Tramite il processo di trasformazione degli input in output, abbiamo contribuito con apporti rilevanti alla creazione di valore per i nostri stakeholder, primi tra tutti gli studenti. Non mancano poi gli impatti positivi in termini di riduzione del carico ambientale ed in termini di ricadute per i soggetti appartenenti al network dell'Ateneo e, in generale, per tutti i cittadini che beneficiano indirettamente dei risultati delle nostre attività di ricerca e sviluppo.

Già in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, svolto per l'esercizio 2022, avevamo identificato e valutato la rilevanza degli impatti, positivi e negativi, generati o potenzialmente generabili, sulla società e nell'ambiente circostante, coerentemente con quanto richiesto dallo Standard GRI 3: Temi materiali 2021. Sulla base dei macro-impatti identificati, abbiamo delineato puntualmente gli effetti, outcome, che generiamo per gli studenti, per la Comunità sia interna che esterna, nonché per coloro che fanno parte del nostro network e per l'ambiente.



05

La gestione del rischio

È ormai consolidata l'importanza della gestione dei rischi che mostrano una natura in continua e rapida evoluzione. Oggi si presta particolare attenzione ai rischi cosiddetti di sostenibilità, o rischi ESG, che richiedono un approccio integrato e olistico che consideri diverse dimensioni e dinamiche. Il Global Risks Report 2023, elaborato dal World Economic Forum (WEF), evidenzia come sia imprescindibile adottare una prospettiva integrata nella gestione dei rischi, alla luce delle interazioni tra le dimensioni ambientale, sociale ed economica. Il WEF usa il termine "policrisi", in riferimento alla possibile evoluzione delle connessioni tra crisi ambientali, energetiche, alimentari e sociali innescate dalla carenza di risorse naturali, dalla perdita di biodiversità e dal collasso degli ecosistemi, così come da nuove tendenze geopolitiche ed economiche. È necessario un impegno collettivo per affrontare i rischi nel lungo periodo, in particolare quelli legati al cambiamento climatico, alla biodiversità e agli investimenti nel capitale umano. Nella stessa direzione si poneva già il D. Lgs. 254/2016 che, introducendo l'obbligo di dichiarazione non finanziaria, ha chiamato sempre più aziende a confrontarsi sulle modalità strutturali di governance e sull'evoluzione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in materia di sostenibilità.

Sebbene non ancora vincolati dall'obbligo normativo di cui sopra, abbiamo deciso di avviare la rendicontazione dei rischi ESG, anche in vista dell'attuazione della nuova normativa europea sulla rendicontazione di sostenibilità (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive). Ci siamo pertanto conformati al framework rappresentato dal D. Lgs. 254/2016 per la rendicontazione e comunicazione esterna dei principali rischi generati e subiti relativi alle nostre attività, alle caratteristiche dell'impresa e ai nostri temi materiali di sostenibilità.

I rischi ESG Luiss sono stati individuati a partire dall'analisi dei processi interni di risk management già esistenti e dal confronto con le principali relazioni di peer e competitor.
La valutazione è invece avvenuta sulla base di interviste ai Direttori di staff; oltre alla scala di

prioritizzazione quali-quantitativa, l'attività ci ha consentito di approfondire la natura di ciascun rischio e identificare le azioni di mitigazione. L'analisi dei rischi è stata usata come base della definizione degli impatti generati ed emerge che la probabilità di accadimento è bassa e che l'impatto effettivo è medio-basso.

Il nostro ecosistema di iniziative e presidi di prevenzione dei rischi ESG si compone, inoltre, di ulteriori azioni.
Rispetto alle pratiche e procedure anticorruzione, abbiamo adottato, in conformità al D. Lgs. n. 231 del 2001, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) volto a promuovere la conformità alle normative e ai principi di correttezza e trasparenza negli affari di coloro che operano per nostro conto o nel nostro interesse. Nel processo di valutazione del rischio sono state esaminate tutte le attività, identificando 11 macro-aree in cui sono state delineate quelle sensibili, i presidi di controllo, i principi e i protocolli di comportamento, insieme alle relative procedure applicate. Con riferimento al D. Lgs. 231/01, si attesta che non sono stati riscontrati episodi di corruzione che hanno coinvolto il nostro Ateneo.

Per garantire l'appropriato utilizzo dei sistemi informatici ci siamo dotati di uno specifico Codice di deontologia e buona condotta.
In conformità alla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, abbiamo deciso di aggiornare il Codice Etico in linea con lo Statuto di autonomia dell'Ateneo, al fine di riflettere i diritti, i doveri e le responsabilità morali verso gli stakeholder, nonché i principi che tutti coloro che collaborano con Luiss devono osservare. L'Organismo di Vigilanza è incaricato di supervisionare e mantenere aggiornato sia il MOGC, sia il Codice Etico.
Si evidenzia in tal senso che non sono stati riscontrati casi significativi di non conformità alle leggi e regolamenti nel 2023.

Nel corso dell'anno sono proseguite le azioni di adeguamento all'evoluzione normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuazione e aggiornamento del Modello ex D. Lgs. n. 231/2001.
La funzione Compliance, Internal Audit e Risk Management ha, inoltre, valutato l'adeguatezza dei sistemi di controllo e dei processi di gestione dei rischi previsti in Ateneo dando regolare attuazione delle previsioni del Piano triennale di Audit 2021/23 e completando le attività di verifica relative all'area governance e legale, finance, servizi ausiliari, pianificazione e controllo e approvvigionamenti.

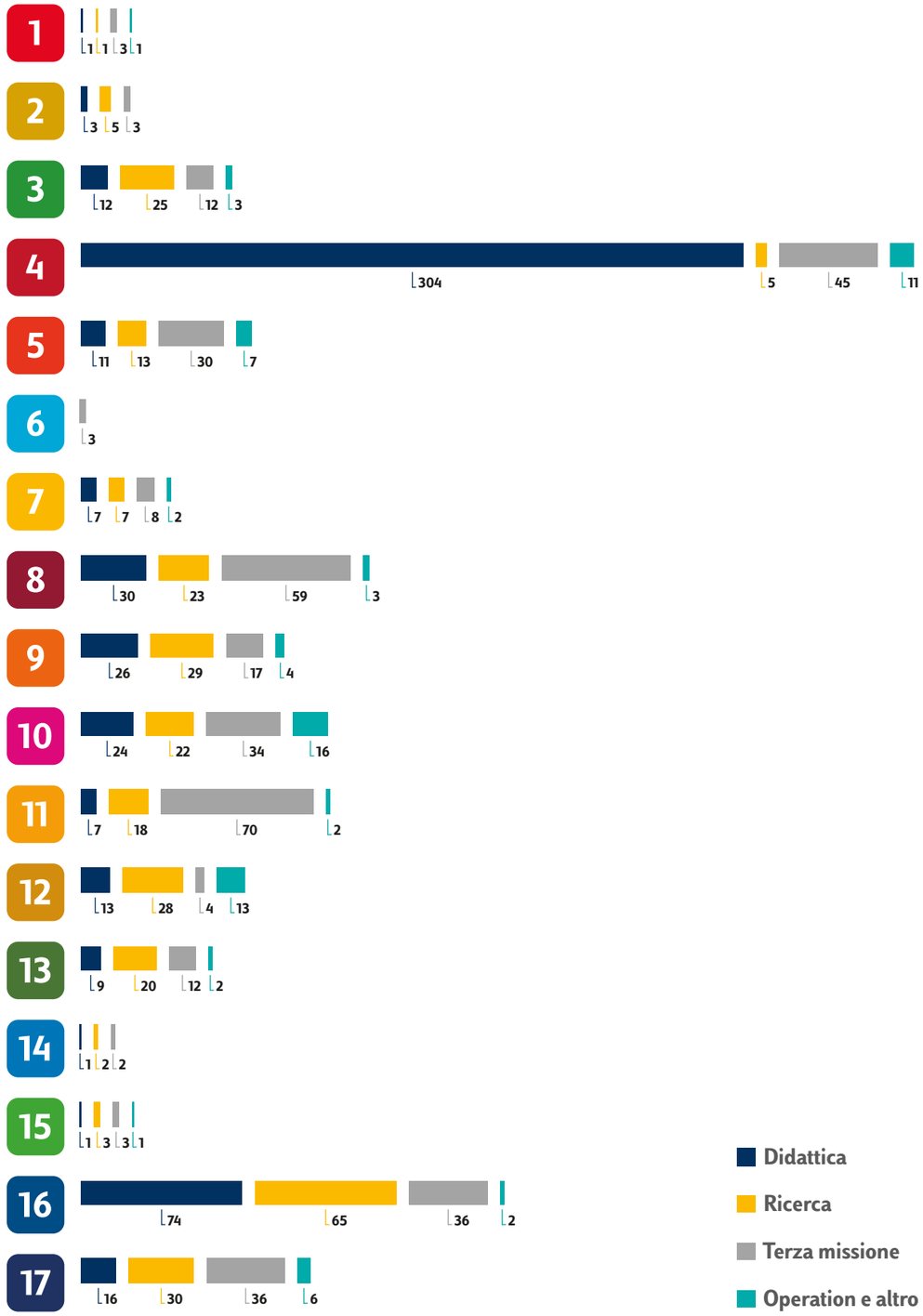
06
06
06
06
06

Il nostro contributo ai Sustainable Development Goals (SDGs)

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con i suoi 17 Sustainable Development Goals (SDGs) e 169 Target, ispira le nostre azioni volte a dare un contributo concreto ad un presente ed un futuro migliori per le persone e il pianeta.

Grazie ad una mappatura meticolosa di tutte le iniziative, gli insegnamenti, i prodotti di ricerca, gli eventi e, in generale, tutti i progetti, siamo in grado di monitorare l'apporto reale che la nostra Comunità dà al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e alla diffusione di una cultura di sostenibilità ambientale, sociale ed economica tra tutti gli stakeholder.
Complessivamente, nel 2023, abbiamo realizzato 1.285 iniziative riconducibili ad uno o più SDGs, segnando un incremento del 52,1% rispetto a quanto registrato nel 2022.

Questo miglioramento è riconducibile a due fattori: il costante lavoro di stakeholder engagement interno ha diffuso capillarmente in tutta la Comunità Luiss una specifica sensibilità che ha favorito il moltiplicarsi dei progetti di sostenibilità portati avanti da tutte le funzioni; l'affinamento della nostra capacità di analisi che ha portato a un adeguamento dei sistemi e delle procedure di raccolta dei dati in modo da poter valorizzare al meglio gli sforzi interni e da creare sinergie tra diverse funzioni e progettualità.

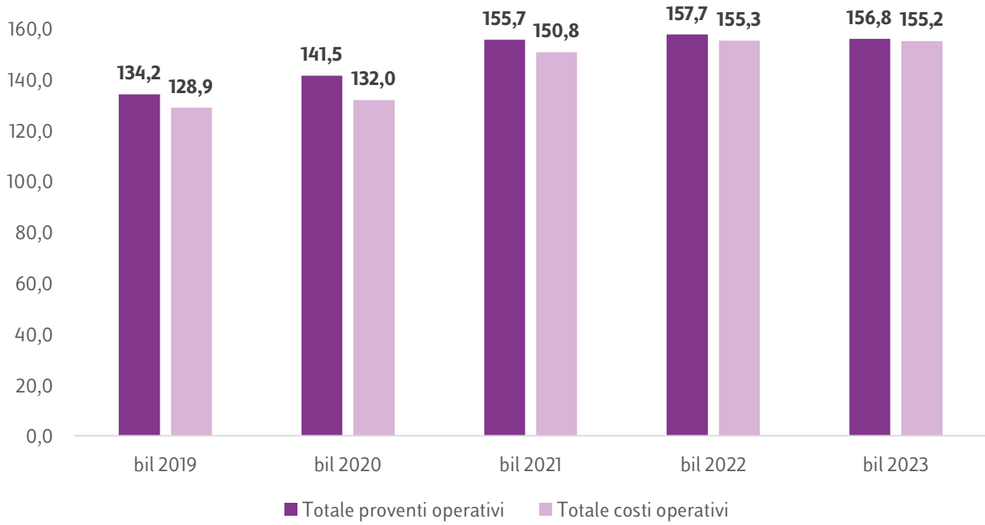

1
1 1 3 1
2
3 5 3
3
12 25 12 3
4
304 5 45 11
5
11 13 30 7
6
3
7
7 7 8 2
8
30 23 59 3
9
26 29 17 4
10
24 22 34 16
11
7 18 70 2
12
13 28 4 13
13
9 20 12 2
14
1 2 2
15
1 3 3 1
16
74 65 36 2
17
16 30 36 6
Didattica
Ricerca
Terza missione
Operation e altro

07
07
07
07

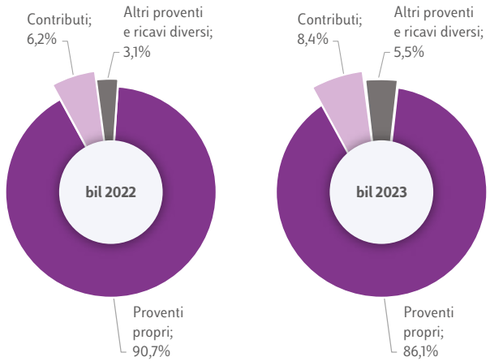
Capitale economico-fianziario

Il Capitale economico-finanziario rappresenta l'insieme delle risorse che ci permettono di svolgere le nostre attività e generare valore per la Comunità.
Il risultato di esercizio del bilancio 2023 è di circa 1,2 milioni di euro, con un rapporto tra Ebitda e ricavi pari al 7,4%. Si registra un aumento dei proventi dovuto al trend positivo dei ricavi da studenti dei Corsi di Laurea e dei contributi.
Di seguito il trend degli ultimi 5 anni dei proventi e dei costi operativi comprensivi di ammortamenti e svalutazioni.

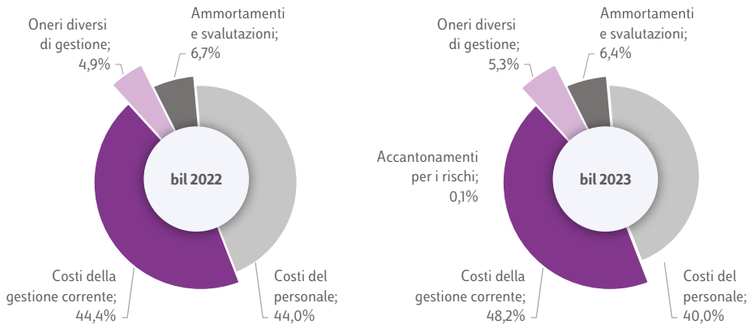
Trend proventi e costi operativi



Composizione proventi



Composizione Costi



La variazione in aumento dei ricavi da studenti tra il 2023 e il 2022 è imputabile sia all'incremento del contributo unico per le lauree triennali, magistrali e a ciclo unico sia al maggior numero di iscritti ai Corsi di Laurea.
L'incremento dei costi operativi è correlato da un lato alle attività di didattica e ricerca e dall'altro a spese di promozione di natura straordinaria.

08

Capitale economico-finanziario

Abbiamo redatto il report in conformità agli Standard GRI (in modalità "with reference") per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023, in linea con quello dello scorso anno. Riportiamo di seguito le informative rendicontate all'interno del documento.

Informative GRI	Descrizione	Ubicazione
1-7	Pubblicare l'indice dei contenuti GRI	Paragrafo 7.2 – Indice GRI
1-8	Presentazione di una dichiarazione d'uso	Paragrafo 7.2 – Indice GRI
2-1	Dettagli organizzativi	Paragrafo 1.1 – La nostra storia
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Paragrafo 7.1 – Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Paragrafo 7.1 – Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	Paragrafo 7.2 – Indice GRI
2-5	Assurance esterna	Paragrafo 7.1 – Nota metodologica
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Paragrafo 2.3 – La capacità di creare valore
2-7	Dipendenti	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
2-9	Struttura e composizione della governance	Paragrafo 1.4 – Modello di governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Paragrafo 1.4 – Modello di governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Paragrafo 1.4 – Modello di governance
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Paragrafo 2.1 – Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Paragrafo 2.1 – Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Paragrafo 2.2 – Analisi di materialità
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Paragrafo 2.1 – Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-23	Impegno in termini di policy	Paragrafo 2.1 – Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Paragrafo 2.1 – Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Paragrafo 2.4 – La gestione del rischio
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Paragrafo 2.4 – La gestione del rischio
2-28	Appartenenza ad associazioni	Paragrafo 3.3 – Capitale sociale-relazionale
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Paragrafo 2.2 – Analisi di materialità
2-30	Contratti collettivi	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
3-2	Elenco di temi materiali	Paragrafo 2.2 – Analisi di materialità
3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 2.2 – Analisi di materialità
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Paragrafo 3.2 – Capitale fisico

Informative GRI	Descrizione	Ubicazione
204-1	Proporzione di spesa (procurement) presso fornitori locali	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Paragrafo 2.4 – La gestione del rischio
205-2	Comunicazione e formazione relative alle pratiche e procedure anticorruzione	Paragrafo 2.4 – La gestione del rischio
205-3	Episodi di corruzione accertati e misure adottate	Paragrafo 2.4 – La gestione del rischio
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
302-3	Intensità energetica	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
302-4	Riduzione del consumo di energia	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
303-5	Consumo di acqua	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
305-1	Emissioni dirette (GHG scope 1)	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
305-2	Emissioni da consumi energetici (GHG scope 2)	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
305-4	Intensità delle emissioni	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
401-3	Congedo parentale	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
404-1	Ore medie annue di formazione per dipendente	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Paragrafo 3.1 – Capitale umano
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Capitolo 5 – L'impatto generato
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Paragrafo 3.4 – Capitale ambientale
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Paragrafo 2.4 – La gestione del rischio

LUISS

Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli